



BIBLIOTECA
ERNESTO
RAGIONIERI

ALLEGATO B

SCHEMA PROGETTO

"Leggere, che piacere!" - a.s. 2025/2026

TITOLO DEL PROGETTO: *Una scarpa in mezzo ai cavoli e l'altra in mezzo alle patate.*

DESTINATARI: Infanzia

LUOGO DI SVOLGIMENTO: Biblioteca Ernesto Ragionieri (Sesto Fiorentino)

SOGGETTO PROPONENTE: Antonio Perrone

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Una scarpa in mezzo ai cavoli e l'altra in mezzo alle patate è il titolo del progetto e del laboratorio che ho pensato per la scuola dell'infanzia. Si tratta di un laboratorio che prevede l'incontro tra persone - bambine e bambini, maestre e maestri, ed un attore - in uno spazio, nel nostro caso la Biblioteca E. Ragionieri di Sesto Fiorentino. Il pretesto per questo laboratorio sarà una storia letta ad alta voce e cioè, ***La Storia di Peter Coniglio, di Beatrix Potter.***

La storia è molto semplice, ci sono quattro coniglietti ai quali la mamma coniglio raccomanda di fare i bravi mentre lei deve andare in città a comprare da mangiare. Fare i bravi significa in sostanza, rimanere rigorosamente sulla strada davanti alla tana, al sicuro, senza inoltrarsi in altri spazi e soprattutto senza andare nell'orto del Signor McGregor perché lì i conigli fanno una brutta fine. Tre dei quattro coniglietti fratellini fanno quanto chiesto dalla mamma, Peter invece non resiste alla tentazione di sbirciare proprio là dove non deve andare. E qui partono le sue avventure che sono più che altro solo apparentemente delle disavventure perché il pericolo di essere acciuffato dal contadino è sempre incombente, l'uomo è spietato, lo insegue ovunque, ma Peter mentre scappa, si spaventa, si dispera, si nasconde e piange. Peter ha dunque l'occasione di conoscere un mondo bellissimo, di assaggiare cibi mai mangiati, di interagire con animali prima sconosciuti. Riuscirà per un soffio a tornare al di là del cancello che racchiudeva un altro mondo, e a rientrare a casa stanco ed esausto. Quando la mamma torna a casa lo mette a letto senza cena mentre i fratellini si godono un pasto prelibato. L'autrice segna il percorso verso la fine della storia sottolineando quanto i buoni siano ricompensati e quanto i cattivi puniti. Ma il racconto appassionato del viaggio di Peter che occupa gran parte della storia rispetto alle poche righe dedicate ai suoi fratelli dimostrano quanto l'autrice faccia apparire la rinuncia ad un lauto pasto quale il prezzo da pagare se in

cambio si può ambire a vivere l'avventura, l'autonomia, l'esplorazione, per quanto pericolosa, di un nuovo universo che è ciò che Peter, errando, si è conquistato.

Vorrei allora offrire un brevissimo percorso di ricerca sulla lettura e, sia pur marginalmente, sul teatro. Il teatro è un'arte e la lettura, che del teatro è un'attività primaria essenziale, è strumento di conoscenza importante poiché attraverso le modalità del gioco può aprire, rinnovare e stimolare il pensiero e la comunicazione dei bambini. Il laboratorio di lettura diventa strumento che apre la possibilità di arricchire e scoprire quali tesori sono nascosti nella lettura e nell'indagine delle storie.

La lettura, vissuta nella dimensione del laboratorio negli spazi di una biblioteca pubblica, potrebbe permettere non solo di ampliare la propria esperienza comunicativa ed espressiva ma di sperimentare situazioni di vita qualitativamente diverse da quelle abituali e lo fa attraverso *lo spostamento del punto di vista, l'immedesimazione e lo straniamento* - questi possono verificarsi durante la lettura - quando incontro *il pensiero e le modalità di comunicazione di un personaggio* attribuendo sensi ed interpretando le motivazioni del suo agire oppure quando *osservo un'azione collettiva attribuendo significati ad un contesto storico o ad un dialogo tra due o più personaggi*. Tutto questo può contribuire in maniera sostanziale alla ridefinizione di sé, del mondo e degli altri.

OBIETTIVI

Mi candido proponendo questo progetto perché mi sembra che in quel tempo - il tempo del laboratorio, della lettura, il tempo del lavoro insieme, il tempo delle domande e delle riflessioni riguardo ad alcuni problemi, alla visione di questi e alla loro soluzione - possa ancora suggerire sommessamente un'altra possibilità, un'altra modalità di passare il tempo insieme ai compagni ed alle maestre ed ai maestri. Allora, il Laboratorio di lettura desidera insinuarsi come elemento fondativo per la costruzione di uno spazio dialogante che ricerca nel progetto creativo la nascita di nuove consapevolezza, nuove competenze e nuove idee. Inoltre, e qui vado a motivare brevemente la scelta della storia di Beatrix Potter, tanto i bambini quanto gli adulti, da sempre hanno bisogno di sperimentare la paura, e la narrazione - sia fatta questa tramite una lettura o attraverso la visione di un lavoro teatrale - è uno dei sistemi più efficaci perché questo avvenga, a livello simbolico, senza incorrere in pericoli reali.

Aggiungo una richiesta diretta alle maestre ed ai maestri che decideranno di scegliere questo progetto: vi chiedo gentilmente di non fare alcun accenno circa la storia che i bambini e le bambine verranno ad ascoltare. Ve lo chiedo perché in questi anni ho avuto modo di osservare che i bambini "non preparati" affrontano la giornata ed il tempo del laboratorio con uno sguardo diverso, non migliore o peggiore dei bambini che già conoscevano anche per altre vie la storia di Peter, ma diverso nel senso che non attribuendo significati collettivi, d'insieme, conservano maggiormente la possibilità di farsi un propria, personalissima, idea di ciò che accadrà e di ciò che ascolteranno.

Grazie, anzitempo.

Obiettivi specifici del laboratorio:

1. promuovere la lettura ad alta voce e l'ascolto;
2. conoscere e promuovere i servizi offerti da un presidio di cultura pubblico, la biblioteca;
3. promuovere l'inclusione e le relazioni tra bambini quali che siano le proprie diversità;
4. valorizzare le esperienze didattiche in un luogo extrascolastico;
5. rafforzare le competenze relazionali attraverso esperienze comuni (es.: andare tutti insieme in biblioteca);
6. connettere le esperienze scolastiche ed extrascolastiche dei bambini;
7. conoscere gli spazi della biblioteca, conoscere le abitudini e le regole dello stare insieme in uno spazio pubblico;
8. rafforzare il rapporto con la comunità educante, sia essa composta dai bibliotecari, dai docenti, dai genitori e da tutti gli attori che sono interessati a dare il proprio contributo (Biblioteca "E. Ragonieri", realtà associative, scuole di musica, scuole di danza, artigiani, artisti, musicisti).

DESCRIZIONE DELLE FASI DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Prima fase

La prima fase prevede l'arrivo dei bambini a "Doccia" nella zona della Biblioteca Ragonieri. Questa fase sarà caratterizzata da una accoglienza specifica rispetto al luogo e sarà il preludio di quanto accadrà perché porterà con sé alcuni "segni" della storia che andremo ad ascoltare all'interno della biblioteca.

Seconda fase

I bambini verranno accompagnati in biblioteca ed ascolteranno la lettura della storia. personaggi.

Terza fase

Alla fine insieme ai bambini ci dedicheremo alla creazione di un piccolo manufatto, un ricordo di Peter Coniglio, da riportare con sé a casa propria.

BREVE PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Antonio Perrone, attore. Lavora con la compagnia di Claudio Morganti. Fin dalla sua creazione, nel 2006, fa parte del Libero Gruppo di Studio delle Arti sceniche (L.G.S.A.S.). Ha lavorato e collabora come attore con Oscar De Summa, Maurizio Lupinelli, Teatro Patalò, Compagnia Angelini/Serrani, Atto due. Con i suoi

progetti di teatro e di scrittura per il teatro ha lavorato e lavora nelle scuole di ogni ordine e grado di Firenze, Sesto Fiorentino, Calenzano, Prato e, nella provincia di Livorno, a San Vincenzo, Bibbona, Rosignano e a Castiglioncello dove collabora e lavora con l'associazione ArmuniaFestival - Costa degli Etruschi. Ha tenuto laboratori di teatro presso La città del teatro di Cascina (Pi). Ha lavorato con Franco Piacentini, Alessandro Garzella, Alessandra Maoggi.

REFERENTE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

NOME: Antonio

COGNOME: Perrone

TELEFONO: 3402427005

MAIL: tonioperro@gmail.com

Data, 1 luglio 2025

Antonio Perrone
